

OSAPP

Organizzazione
Sindacale
Autonoma
Polizia
Penitenziaria

Prot. n.23099/23k10/S.G.
SOLLECITO URGENTISSIMO

SEGRETERIA GENERALE

Roma, li 18 marzo 2023

Al Capo del Dap
Pres. Giovanni RUSSO
Largo Luigi Daga n.2 - 00164 ROMA

Al Direttore Generale del Personale
e delle Risorse Dott.Massimo PARISI
Largo Luigi Daga n.2-00164 R O M A

e, p.c.

Al Ministro della Giustizia
On.le Carlo NORDIO
Via Arenula n.70 - 00186 R O M A

Al Sottosegretario di Stato alla
Giustizia
On.le Andrea DELMASTRO DELLE VEDOVE
Via Arenula 70 - 00186 R O M A

Al Servizio Relazioni Sindacali
C.A. Dott.ssa Ida DEL GROSSO
Largo Luigi Daga n.2- 00164 R O M A

**Oggetto: Assenza negli istituti penitenziari di medici di Corpo -
contraddizioni e disagi in danno degli appartenenti alla Polizia
penitenziaria.-**

Con missiva n.23058/23k10/S.G.M dello scorso 14 febbraio questa Organizzazione Sindacale ha segnalato agli organi in indirizzo che per quanto riguarda la regione Campania, ma probabilmente anche in altri territori, sussiste una grave ed inaccettabile "assenza" dei medici incaricati all'interno degli istituti penitenziari rispetto alle necessità contingenti e persino gravi degli appartenenti alla Polizia penitenziaria.

In particolare, come indicato, risulterebbe che in base agli accordi intercorsi nelle sedi regionale, nel caso di malore/infornio improvviso durante il servizio di un appartenente al Corpo i sanitari presenti nell'istituto non ne certifichino l'inabilità temporanea alla continuazione dell'incarico e che, in conseguenza, affinché l'appartenente al Corpo possa lasciare il posto di lavoro, occorra attendere l'intervento del 118 chiamato appositamente, eppoi nel successivo certificato medico da presentarsi a giustificazione dell'assenza dal lavoro, nella decorrenza della prognosi dovrà indicarsi anche la giornata di lavoro svolta nell'attesa dell'intervento del 118.

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com



Invece, ad avviso di questa O.S. del tutto contraddittoriamente, al termine della malattia, ai fini della riammissione al servizio, sempre in base alle discutibili regole vigenti, il poliziotto penitenziario dovrà essere sottoposto a visita da parte del medico incaricato nell'istituto che ne attesterà o meno l'idoneità lavorativa.

Malgrado l'attualità e la rilevanza della segnalazione, a tale missiva non è stato fornito alcun riscontro né risulterebbe un qualche specifico interessamento da parte dell'Amministrazione penitenziaria centrale, nonostante il fatto evidente che, a differenza della disponibilità massima ed assoluta per qualsivoglia intervento sanitario all'interno ed all'esterno delle strutture penitenziarie, giustamente, in favore della popolazione detenuta, per quanto riguarda gli appartenenti alla Polizia penitenziaria sul posto di lavoro vengono frapposti tutta una serie di eccezioni e di distinguo che, oltre che incomprensibili appaiono persino dannosi, anche qualora si consideri esclusivamente il tempo che dovrà trascorrere tra la comparsa del sintomo sul posto di lavoro e l'intervento del 118 ai fini di un successivo accompagnamento presso le strutture sanitarie esterne.

Stante la delicatezza dell'argomento ed i conseguenti disagi, si rinnova pertanto l'invito alle SS.LL., per quanto di competenza, a voler accertare le predette circostanze e disporre per gli urgenti correttivi del caso e, nuovamente in attesa di sollecito riscontro rispetto ad un problema che risulta fin troppo "sottovalutato" presso il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, la presente per l'opportuno interessamento da parte delle Autorità Politiche anche in indirizzo per conoscenza.

Distinti saluti.-

Leo BENEUCI
(SEGRETARIO GENERALE O.S.A.P.P.)


Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com